



m\_dg.GAB.07/12/2023.0042210.U



# *Ministero della Giustizia*

## **GABINETTO DEL MINISTRO**

*Alla Dott.ssa Maria Rosaria Covelli  
Capo dell'Ispettorato Generale*

*Al Dott. Antonello Fabbro  
Presidente del Tribunale di Treviso*

*Al Geom. Giorgio Granello  
Treviso*

*Alla Dott.ssa Paola Romana Lodolini  
Magistrato addetto all'Ufficio legislativo del  
Ministero della giustizia*

*Al Dott. Massimiliano Micheletti  
Direttore generale del Gabinetto del Ministro*

*Al Dott. Giovanni Mimmo  
Direttore generale degli affari interni del  
Dipartimento per gli affari di giustizia*

*Alla dott.ssa Assunta Tillo  
Magistrato addetto all'Ufficio legislativo del  
Ministero della giustizia*

*Alla Dott.ssa Marilena Rizzo  
Presidente del Tribunale di Firenze*

*Alla Dott.ssa Chiara Salvatori  
Magistrato addetto al Gabinetto del Ministro*

*Alla Dott.ssa Roberta Mastropietro  
Magistrato addetto al Gabinetto del Ministro*

*e, per conoscenza,*

*Al Dott. Luigi Capasso  
Funzionario del Gabinetto del Ministro*

*Alla Dott.ssa Manuela Di Felice  
Funzionario del Gabinetto del Ministro*

Oggetto: DM 4 dicembre 2023 di istituzione della Commissione per la rideterminazione della misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario.

Mi prego comunicare che il Ministro della Giustizia, con l'allegato decreto ministeriale 4 dicembre 2023, ha nominato le SS.LL. quali componenti della Commissione indicata in oggetto.

Porgo cordiali saluti.

6 DIC. 2023

*P*  
**Il Capo di Gabinetto**  
Alberto Rizzo  




# *Il Ministro della Giustizia*

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, "Testo Unico in materia di spese di giustizia" e, in particolare, l'articolo 50 del Titolo VII, che stabilisce che gli onorari fissi, variabili e a tempo spettanti agli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, sono determinati con tabelle approvate con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- CONSIDERATO che il medesimo articolo, al comma 2, prevede che *"le tabelle sono redatte con riferimento alle tariffe professionali esistenti, eventualmente concernenti materie analoghe contemperate con la natura pubblicistica dell'incarico"*;
- VISTO il decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2002 *"Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale"*;
- TENUTO CONTO che il predetto decreto interministeriale non è stato emanato in attuazione dell'art. 50 del d.P.R. 115/2002, bensì ai sensi dell'articolo 2 della legge 8 luglio 1980, n. 319, recante *"Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria"*;
- RILEVATO che non si è ancora proceduto all'adozione di un nuovo decreto di determinazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 50 del d.P.R. 115/2002 e che, pertanto, allo stato perdura il regime transitorio di cui all'articolo 275 del Testo Unico secondo cui *"Sino all'emanazione del regolamento previsto dall'articolo 50, la misura degli onorari è disciplinata dalle tabelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1988, n. 352 e dall'articolo 4, della legge 8 luglio 1980, n. 319, come modificato, per gli importi, dal decreto del Ministro di grazia e giustizia 5 dicembre 1997..."*;

- RILEVATO altresì che l'articolo 54 del citato Testo Unico prevede l'adeguamento ogni tre anni della misura degli onorari in relazione alla variazione degli indici dei prezzi al consumo e che, pertanto, è necessario operare una revisione di quelli attualmente vigenti;
- CONSIDERATO che procedere all'adozione di nuove tabelle impone preventivamente uno studio capillare e approfondito dei citati parametri di riferimento e una riflessione sull'impatto economico conseguente;
- RILEVATA la necessità di costituire una Commissione che esamini la complessa e delicata materia al fine di pervenire ad una equa rideterminazione delle tabelle dei compensi dei consulenti ausiliari dei magistrati;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per le motivazioni citate in premessa è costituita, presso il Gabinetto del Ministro, una Commissione per la rideterminazione della misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario.

La Commissione è così composta:

dott.ssa Maria Rosaria Covelli	Capo dell'Ispettorato generale, con funzioni di coordinamento
dott. Antonello Fabbro	Presidente del Tribunale di Treviso
geom. Giorgio Granello	Geometra a Treviso
dott.ssa Paola Romana Lodolini	Magistrato addetto all'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia
dott. Massimiliano Micheletti	Direttore generale del Gabinetto del Ministro
dott. Giovanni Mimmo	Direttore generale degli affari interni del Dipartimento per gli affari di giustizia



# *Al Ministro della Giustizia*

dott.ssa Assunta Tillo

Magistrato addetto all'Ufficio legislativo del  
Ministero della giustizia

dott.ssa Marilena Rizzo

Presidente del Tribunale di Firenze

## **Articolo 2**

La Commissione si riunisce, di regola, mediante collegamento telematico, attraverso la piattaforma *Microsoft Teams*, salva diversa disposizione, e concluderà i lavori entro il 30 maggio 2024.

## **Articolo 3**

La Commissione si avvale di una Segreteria tecnico-scientifica così composta:

dott.ssa Chiara Salvatori

magistrato addetto al Gabinetto del Ministro

dott.ssa Roberta Mastropietro

magistrato addetto al Gabinetto del Ministro

## **Articolo 4**

Agli adempimenti connessi ai lavori della Commissione provvedono il dott. Luigi Capasso e la dott.ssa Manuela Di Felice, funzionari dell'Ufficio di Gabinetto.

## **Articolo 5**

Ai componenti della Commissione di cui all'articolo 1 non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Roma, - 4 DIC. 2023

IL MINISTRO  
Carlo Nordio